

	<p>PROCEDURA</p> <p>P.O. CICLO LEGALE</p>	<p>PRO XXX</p>
<p>TITOLO XXX</p>		<p>Rev. 0</p> <p>Data</p>

**P.O. CICLO LEGALE**  
**GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTENZIOSI**

	Responsabile	Data	Firma
<b>Redazione</b>	<b>DOTT. PAOLO SAU</b>	<u>18/02/2019</u>	
<b>Verifica</b>			
<b>Approvazione</b>			

	<b>PROCEDURA</b> P.O. CICLO LEGALE	<b>PRO XXX</b>
<b>TITOLO</b> XXX		Rev. 0 Data

## **INDICE**

- 1. SCOPO**
- 2. CAMPO DI APPLICAZIONE**
- 3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI**
- 4. RESPONSABILITA'**
- 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'**
- 6. RIFERIMENTI**
- 7. DIAGRAMMA DI FLUSSO**
- 8. ALLEGATI**

	PROCEDURA  P.O. CICLO LEGALE	PRO XXX
TITOLO XXX		Rev. 0 Data

## PROCEDURA GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTENZIOSI

### 1. SCOPO

La presente procedura presenta l'attività relativa alla gestione della banca dati dei contenziosi aziendali e ai fini di determinare l'ammontare dell'accantonamento al fondo cause legali in corso, dalla fase preliminare (notifica atto da controparte) fino alla fase conclusiva (accantonamento a fondo).

### 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La seguente procedura deve essere adottata dalle unità operative che si occupano della gestione della banca dati dei contenziosi e della determinazione dell'ammontare dei relativi accantonamenti.

### 3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

Terminologia e abbreviazioni	
U.O.	Unità Operativa
A.G.L.	Affari Generali e Legali
L.E.	Legale esterno
B.G.E.F.	Bilancio e Gestione Economico Finanziaria
C.C.N.L.	Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro

### 4. RESPONSABILITÀ

Fase	Titolo	Responsabilità
1	<u>Registrazione atto giudiziario e/o stragiudiziario</u>	A.L.
2	<u>Valutazione rischio di soccombenza e stima ammontare</u>	A.L./L.E
3	<u>Trasmissione modelli</u>	B.G.E.F.
4	<u>Accantonamento fondo</u>	B.G.E.F.
5	<u>Definizione dei conteziosi</u>	A.L.

### 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

#### Banca dati dei contenziosi in corso

	PROCEDURA  P.O. CICLO LEGALE	PRO XXX
TITOLO XXX		Rev. 0  Data

Per la gestione dei contenziosi in essere e dei relativi accantonamenti, l'U.O. A.G.L. aggiorna una banca dati articolata nei seguenti documenti:

A. Per gli atti giudiziari:

A1. Modello scheda di valutazione contenziosi (di seguito Modello 1)

A2. Prospetto riepilogativo dei contenziosi (di seguito Modello 2)

B. Per gli atti stragiudiziali:

B1. Per colpa medica e surrogazione dell'INAIL: Prospetto riepilogativo delle richieste di risarcimento danni pervenute (di seguito Modello 3)

C. Per la trasmissione alla Regione: Prospetto riepilogativo degli accantonamenti (di seguito modello 5)

Ogni contenzioso è numerato progressivamente in maniera che sia evidenziata la sede di radicamento.

La consultazione dei Modelli 1, 2, 3 e 5 è riservata agli addetti dell'U.O. A.G.L. e può essere comunicata all'esterno previa autorizzazione del dirigente o di un suo delegato.

### **Fase 1: Registrazione atto giudiziario e/o stragiudiziario**

Alla notifica di un atto l'U.O. A.G.L. procede come di seguito:

- Nel caso di notifica di atto giudiziario, in primo luogo procede alla decisione dell'assegnazione del contenzioso a un legale interno o esterno all'azienda e in seguito, procede alla redazione del Modello 1.
- Nel caso di atto stragiudiziale relativo a richieste di risarcimento danni per colpa medica, nel caso in cui non esista già un sinistro aperto, procede alla compilazione del Modello 3.
- Nel caso di diffide e solleciti da uffici Legali dei fornitori trasmesse dall'U.O. B.G.E.F si procede ad analisi in istruttoria interna (le richieste dirette da fornitore restano, invece, di competenza dell'U.O. G.E.P.B.)

### **Fase 2: Valutazione rischio di soccombenza e stima ammontare**

L'U.O. A.G.L., mediante i legali interni/esterni cui sono state assegnate le cause in contenzioso, verifica il rischio di soccombenza delle cause iscritte nell'elenco sulla base dei livelli di probabilità di avveramento della perdita futura ("remoto", "possibile", "probabile") così come definiti dall'OIC 31 (Appendice 1).

Di tali prescrizioni viene data annotazione da parte dell'U.O. A.G.L. nel Modello 2.

	PROCEDURA  P.O. CICLO LEGALE	PRO XXX
TITOLO XXX		Rev. 0 Data

Solo gli eventi probabili giustificano la costituzione di fondi, mentre per quelli possibili si provvederà all'indicazione valorizzata in Nota Integrativa. Qualora la causa risulti affidata al patrocinio di un legale esterno, l'U.O. A.L., richiede al legale incaricato la verifica del potenziale esito sfavorevole, come sopra descritto. Della valutazione del legale esterno viene preso atto per la verifica dell'U.O. A.G.L.

### **Fase 3: Trasmissione modelli**

I prospetti Modello 2 e Modello 3 vengono sottoscritti dall'U.O. A.G.L. e trasmessi all'U.O. B.G.E.F. **entro il 28 febbraio**, in modalità che tuteli la privacy delle controparti, l'U.O. B.G.E.F. procede alla verifica della congruità dei dati.

L'U.O. B.G.E.F. redige il Modello 5 (riepilogativo dei fondi rischi) e lo trasmette all'U.O. A.G.L., la quale effettua la verifica con il Modello 2.

**Entro il 31 Marzo**, l'AREUS trasmette alla Regione, a cura dell'U.O. B.G.E.F., il Modello 2 e il Modello 3 sottoscritti (anche digitalmente) dall'U.O. A.G.L., e il Modello 5 sottoscritto dall'U.O. A.G.L. e dall'U.O. B.G.E.F.

### **Fase 4: Accantonamento fondo**

L'U.O. B.G.E.F. procede all'accantonamento dei rischi ritenuti probabili, sulla base delle valutazioni rappresentate nei modelli 2 e 3 ricevuti dall'U.O. A.G.L. e compilati da quest'ultima tenendo conto di tutte le voci necessarie identificate nel Modello 1.

Nell'effettuazione dell'accantonamento, l'U.O. B.G.E.F. tiene conto degli utilizzi dell'esercizio che comunque devono essere validati dall'U.O. A.G.L.

L'accantonamento e la congruità del fondo rischi è rimesso agli adempimenti contabili effettuati dall'U.O. B.G.E.F. sulla base delle comunicazioni dell'U.O. A.G.L.

### **Fase 5: Definizione dei contenziosi**

A seguito della definizione dei contenziosi, la l'U.O. A.G.L., nella predisposizione della determinazione della liquidazione delle somme, verifica la disponibilità dei relativi accantonamenti anche coinvolgendo l'U.O. B.G.E.F., che procede alla verifica e alla validazione della corretta imputazione contabile, dandone tempestiva comunicazione all'U.O. A.G.L. In caso di eccesso del fondo rispetto all'utilizzo, l'U.O. B.G.E.F. provvede alla registrazione della sopravvenienza attiva oppure lascia l'eccedenza a disposizione nel fondo per la rideterminazione di fine esercizio.

## **6. RIFERIMENTI**

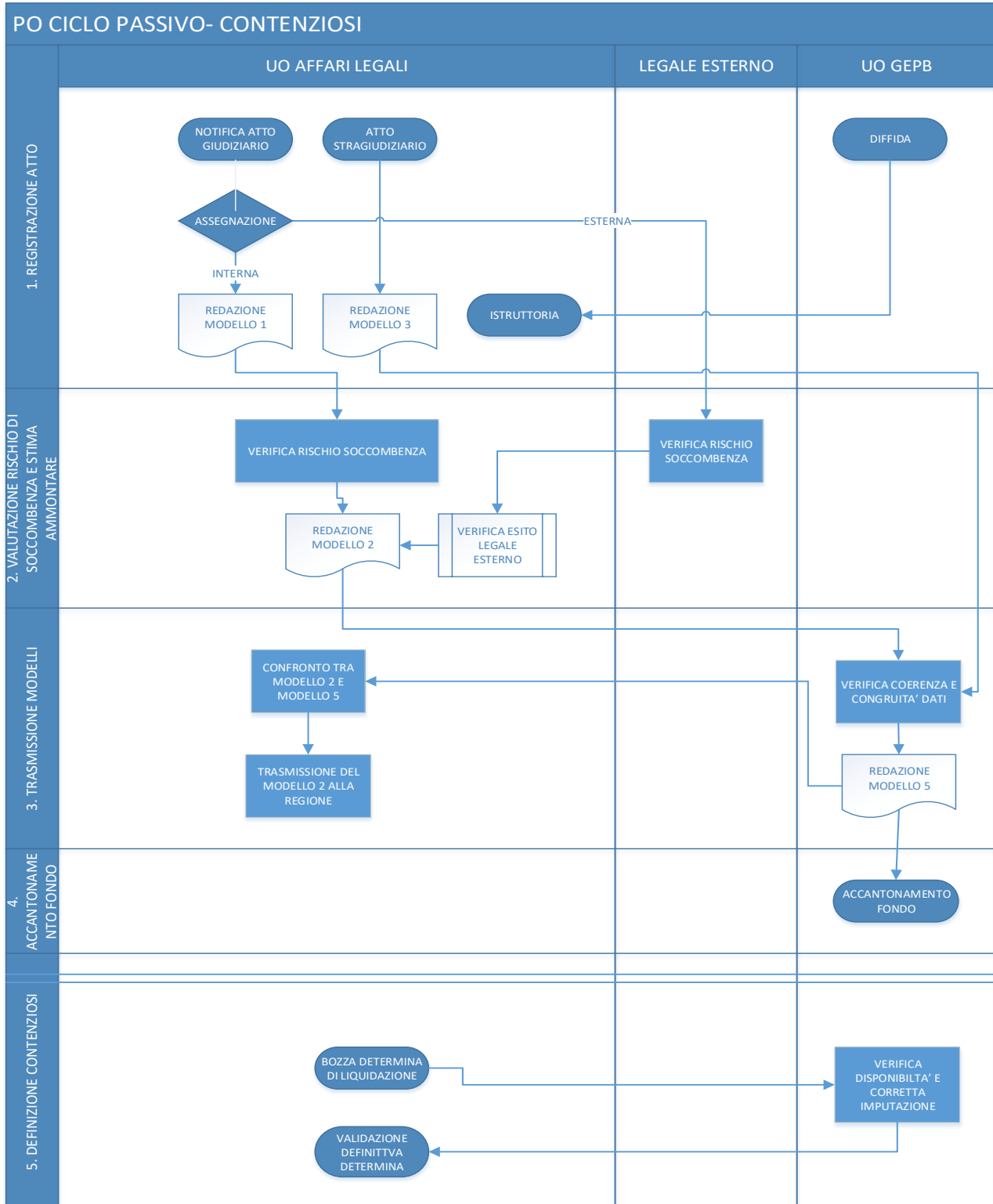
- Principio contabile nazionale n.31 O.I.C.
- D.Lgs. n. 165/2001

	<p>PROCEDURA</p> <p>P.O. CICLO LEGALE</p>	<p>PRO XXX</p>
<p><b>TITOLO</b> XXX</p>		<p>Rev. 0</p> <p>Data</p>

- C.C.N.L
- Dlgs 118/2011
- Decreto Assessoriale n. 45 del 28/12/2016, Allegato A Procedura PAC Area debiti e costi
- Nota RAS prot. n. 13692 del 01/06/2018 "Ulteriori indicazioni per la chiusura del bilancio di esercizio 2017 – Ricognizione dello stato dei fondi rischi e oneri al 31/12/2017"

	PROCEDURA P.O. CICLO LEGALE	PRO XXX
TITOLO XXX		Rev. 0 Data

## 7. DIAGRAMMA DI FLUSSO



	<b>PROCEDURA</b>  P.O. CICLO LEGALE	<b>PRO XXX</b>
<b>TITOLO</b> XXX		Rev. 0  Data

## APPENDICE 1

### CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI FONDI RISCHI

Al fine di contemperare il principio della prudenza e quello della rappresentazione veritiera e corretta i fondi rischi non devono essere sottostimati, ma neppure sovradimensionati. E' necessario un corretto dimensionamento dei fondi. Laddove non sia possibile identificare un importo puntuale e preciso, ma si possa pervenire alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenterà la miglior stima fattibile tra i limiti massimo e minimo di tale campo di variabilità. Oltre a valutare i rischi futuri relativi ad eventi manifestatisi nell'ultimo esercizio, in sede di formazione del bilancio deve essere valutata anche la congruità degli accantonamenti operati in precedenti esercizi, effettuando gli opportuni adeguamenti (per esempio per esiti negativi in giudizi di primo grado) o le necessarie rettifiche quando, al contrario, il rischio sia venuto a cessare oppure sia diminuito in misura significativa.

I criteri generali di valutazione degli accantonamenti sono desumibili dal principio contabile OIC n. 31. Sostanzialmente occorre tenere conto della probabilità di realizzazione dell'evento e della possibilità di stimare l'onere potenziale con sufficiente attendibilità.

L'evento è considerato:

- **probabile** qualora sia ritenuto più verosimile, piuttosto che il contrario (>50%), in base a motivi ed argomenti oggettivi ed attendibili, ancorché non certi; gli eventi probabili vanno accantonati nel fondo rischi;
- **possibile** qualora possa accadere o verificarsi, con un grado di realizzazione inferiore al probabile (<50%); gli eventi possibili vanno riportati in nota integrativa ma non accantonati;
- **remoto** qualora abbia scarsissime probabilità di verificarsi; gli eventi remoti vanno solo tracciati nella banca dati aziendale.

Solo gli eventi probabili giustificano la costituzione di fondi, mentre per quelli possibili si provvederà all'indicazione (valorizzata) in nota integrativa.

Di seguito le principali casistiche di cui tenere conto per la collocazione degli eventi.

**PROBABILE:** si caratterizza per il fatto che l'accadimento che può determinare l'insorgere della passività non è certo, ma al contempo vi sono una serie di motivazioni che inducono a ritenere che esso si verificherà e tali motivazioni si possono considerare attendibili, credibili e ammissibili, in base ad argomentazioni sufficientemente sicure.

La controversia determina l'insorgere di una passività potenziale e quindi deve essere stimato in modo oggettivo l'entità dell'accantonamento da stanziare in bilancio.

La quantificazione della passività probabile deve essere effettuata tenendo conto, oltre che dell'ammontare della pretesa di controparte anche delle spese legali e processuali, unitamente ad ogni altro accessorio che può originarsi in caso di soccombenza in giudizio.

Criteri esemplificativi per qualificare l'evento futuro probabile:

- 1) soccombenza accertata in primo e/o secondo grado di giudizio;
- 2) giurisprudenza consolidata e dottrina orientata sul riconoscimento della pretesa oggetto del contendere;
- 3) credito vantato dalla controparte accertato anche in corso di causa;
- 4) acquisizione di una consulenza tecnica d'ufficio in corso di causa che rileva profili di responsabilità e soccombenza dell'Amministrazione;



	<b>PROCEDURA</b>  P.O. CICLO LEGALE	<b>PRO XXX</b>
<b>TITOLO</b> XXX		Rev. 0  Data

**POSSIBILE:** si caratterizza per presentare un grado di realizzazione e di avveramento inferiore al probabile e quindi non deve essere effettuato alcuno accantonamento in bilancio, ma deve essere data evidenza nell'ambito della nota integrativa degli elementi necessari per valutare il potenziale rischio esistente.

Criteri esemplificativi per qualificare l'evento futuro possibile:

- 1) giurisprudenza e dottrina non univocamente orientata sul riconoscimento dell'oggetto del contendere;
- 2) soccombenza accertata in primo grado ed esito favorevole in secondo grado di giudizio;
- 3) credito vantato dalla controparte parzialmente accertato anche in corso di causa.

**REMOTO:** si caratterizza per presentare un grado di realizzazione e di avveramento scarsissimo, ovvero potrà accadere solo in situazioni eccezionali, e per esso non deve essere effettuato nessun accantonamento in bilancio e nessuna menzione in nota integrativa.

Criteri esemplificativi per qualificare l'evento futuro remoto:

- 1) esito favorevole per l'Amministrazione del primo e secondo grado del giudizio;
- 2) giurisprudenza consolidata e dottrina orientata nel non riconoscere la pretesa oggetto del contendere;
- 3) carenza di legittimazione passiva / incompetenza dell'Autorità Giudiziaria;
- 4) credito vantato dalla controparte prescritto o già estinto;
- 5) acquisizione di una consulenza tecnica d'ufficio in corso di causa che rileva la totale assenza di profili di responsabilità e soccombenza dell'Amministrazione.

In generale, con riferimento alle diverse tipologie di contenzioso, dovrà farsi riferimento in sede giudiziale per la determinazione della soccombenza virtuale al valore dichiarato della causa ai fini del versamento del contributo unificato, alle tecniche defensionali spiegate da controparte, alla relativa correttezza ed efficacia, nonché in ragione della giurisprudenza formata nei singoli casi di specie, dei criteri e delle tabelle di liquidazione del danno civile, dei barèmes (scale, tabelle) medico legali, della risalenza nel tempo dell'evento, dei requisiti organizzativi delle strutture aziendali in cui originavano i singoli contenziosi, dei cosiddetti danni differenziali in ragione di preesistenti patologie.

Le stime sono effettuate secondo prudenza e perizia ed alla stregua del referente documentale disponibile nonché delle valutazioni di volta in volta espresse dai competenti servizi aziendali, nonché ancora dell'andamento dei giudizi aventi ad oggetto richieste risarcitorie per fatti e danni già coperti da assicurazione.

	PROCEDURA  P.O. CICLO LEGALE	PRO XXX
TITOLO XXX		Rev. 0  Data

## Appendice 2

### Prospetti fondi rischi

Modello 1 - Scheda di valutazione contenziosi						
Controparte						
Legali interni						
Legali esterni						
Descrizione contenzioso						
Valutazione probabili risultanze finali						
Fondo di riferimento						
Valore del contenzioso			Dubbio esito	Accantonamento totale richiesto (valore fondo)		
Sorte capitale/franchigia						
Spese legali						
Interessi legali						
<b>Totale</b>			0			
Anno	Fondo iniziale	Accantonamento d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate

	PROCEDURA P.O. CICLO LEGALE	PRO XXX
TITOLO XXX		Rev. 0 Data

Nuovo Modello 2 - Prospetto riepilogativo dei contenziosi									
Fondo									
Controparte	PBA020 - B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile
...									
...									
...									
...									
...									
	Totale PBA020	0	0	0	0	0	0	0	0
Controparte	PBA030 - B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile
...									
...									
...									
...									
...									
	Totale PBA030	0	0	0	0	0	0	0	0
Controparte	PBA040 - B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile
...									
...									
...									
...									
...									
	Totale PBA040	0	0	0	0	0	0	0	0
Controparte	PBA050 - B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile
...									
...									
...									
	Totale PBA050	0	0	0	0	0	0	0	0
Controparte	PBA060 - B.II.5) Altri fondi rischi	Sorte capitale/franchigia	Interessi	Spese Legali	Valore totale contenzioso	Legale I/E	Esito remoto	Esito Possibile	Esito Probabile
...									-
...									
...									
...									
	Totale PBA060	0	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Modello 2	-	-	-	-	-	-	-	-
Affari generali e legali									

	<b>PROCEDURA</b>  P.O. CICLO LEGALE	<b>PRO XXX</b>
<b>TITOLO</b> XXX		Rev. 0  Data

**Nuovo Modello - 3 Prospetto riepilogativo delle richieste di risarcimento danni pervenute (fase stragiudiziale)**

Identificativo richiesta di risarcimento (codice identificativo e anno)	Valore risarcimento richiesto	Valore coperto da polizza	Stima Pagamento (possibile)	Stima Pagamento (remoto)

Affari generali e legali

	<b>PROCEDURA</b>  P.O. CICLO LEGALE	<b>PRO XXX</b>
<b>TITOLO</b> <b>XXX</b>		Rev. 0  Data

**Modello 5 - Prospetto riepilogativo dei Fondi Rischi esercizio ....**

PBA020 B.II.1) Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali							
	Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
	A202030101 Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali						
	A202030103 Fondo contenzioso civile						
	A202030102 Fondo contenzioso amministrativo						
	A202030104 Fondo contenzioso commerciale						
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PBA030 B.II.2) Fondo rischi per contenzioso personale dipendente							
	Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
	A202030105 Fondo contenzioso del Lavoro						
	A202030106 Fondo rischi per contenzioso personale dipendente						
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PBA040 B.II.3) Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato							
	Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
	A202030107 Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato						
	A202030110 Fondo contenzioso con strutture convenzionate (contestazioni su prestazioni/tariffe)						
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PBA050 B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)							
	Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
	A202030108 Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)						
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
PBA060 B.II.5) Altri fondi rischi							
	Fondo	Fondo iniziale	Accantonamenti d'esercizio	Utilizzi	Insussistenze	Fondo finale	Passività realizzate
	A202030109 Fondo rischi per interessi moratori						
	A202030111 Fondo rischi per sperimentazione farmaci						
	A202030112 Fondo rischi studi clinici						
	A202030113 Fondo rischi comitato di bioetica						
	A202030114 Atri fondi per rischi						
		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Totale fondi rischi</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -